



La carovana di 4Exodus rientrata carica di gioia

GALLARATE - La carovana ha fatto il suo ingresso a Villa Calderara ieri pomeriggio. Ed è stato il momento della festa (nella *foto Redazione*): dopo una ventina di giorni di pedalate, parole, risate, fatica, emozioni, amicizia e collaborazione, i nove ragazzi e la ragazza di 4Exodus sono tornati a casa. Con loro l'operatore Marco Pagliuca e due persone di supporto.

L'ultima tappa del viaggio in bicicletta (con due furgoni al seguito per l'assistenza) che ha portato il gruppo in Calabria, in un percorso di 120 chilometri al giorno da Gallarate a Villa San Giovanni, ha preso avvio qualche ora prima a Garlasco. Dove la carovana era arrivata sabato da Genova: la risalita dell'Italia è avvenuta in nave. E anche in quest'ultima fermata si è sentita tutta la gioia del viaggio della rinascita che diede vita dopo la prima edizione del 1984 alla cooperativa di don Antonio Mazzi. «Una giornata a Garlasco, un sabato da leoni», viene sottolineato nel diario di bordo. «Mattinata fatta di attività insieme, chiacchiere insieme, pulizie insieme, giochi insieme, lavori insieme. Dopo pranzo parola. Che bello. È un po' una verifica per noi, raccontiamo la nostra esperienza»

Servirà anche agli amici che in settembre partiranno per la Sicilia. Consapevoli di fare qualcosa di importante. «Perché la carovana è unica».